



Lunedì 29/09/2025

## Il visto di conformità per IVA e IIDD: check list per il professionista

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Il visto di conformità, conosciuto anche come "visto leggero", introdotto nel nostro sistema tributario dal decreto legislativo n. 241 del 9 luglio 1997, costituisce uno dei livelli dell'attività di controllo sulla corretta applicazione delle norme tributarie, attribuito dal legislatore a soggetti estranei all'amministrazione finanziaria.

I soggetti abilitati al rilascio del visto sono responsabili per gli errori commessi in sede di controlli finalizzati all'apposizione del visto di conformità. Salvo che il fatto costituisca reato e ferma restando l'irrogazione delle sanzioni per le violazioni di norme tributarie, ai soggetti tenuti al rilascio del visto di conformità si applicano penalità che possono arrivare all'inibizione dalla facoltà di rilasciare il visto di conformità con trasmissione dei relativi provvedimenti anche agli ordini di appartenenza dei soggetti che hanno commesso la violazione, per l'eventuale adozione di ulteriori azioni (es: azioni disciplinari).

Sebbene non esistano "checklist ufficiali" rilasciate dall'Agenzia Entrate e non sia prescritta dalla legge alcuna modalità specifica per svolgere le attività richieste, diversi enti e associazioni professionali (in primis gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) mettono a disposizione dei propri iscritti delle checklist dettagliate per supportare il professionista nell'esecuzione dei necessari controlli.

^

Abbiamo pubblicato il documento "Il visto di conformità per IVA e IIDD: check list per il professionista", che riporta in calce due check list formulate per la verifica delle dichiarazioni dei redditi/IRAP e delle dichiarazioni IVA. Le check list sono predisposte in MS Word per essere ulteriormente personalizzate e per consentire un facile inserimento di annotazioni.

Queste checklist sono state elaborate con l'obiettivo di fornire un ausilio nella fase di controllo propedeutica all'apposizione del visto di conformità. Si precisa che, conformemente alla tipologia di documento, non sono esaustive di tutte le verifiche necessarie e non tengono conto di eventuali specificità o casistiche particolari non espressamente contemplate. L'applicazione del visto di conformità deve sempre avvenire nel rispetto della normativa tributaria vigente e delle prassi dell'Agenzia Entrate. ^ onere e responsabilità del professionista verificare la piena conformità della dichiarazione e dei relativi documenti prima di apporre il visto.

CLICCA QUI per accedere al documento.